



# CRUI

Conferenza dei Rettori  
delle Università Italiane



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



UNIVERSITÀ  
DI PARMA

## TITOLO DEL CONVEGNO:

# “La formazione linguistica quale veicolo di internazionalizzazione degli Atenei italiani”.

**PAROLE/CONCETTI CHIAVE:** formazione linguistica e culturale, studenti internazionali, Marco Polo/Turandot, sistema integrato di qualità, percorsi linguistici pre-laurea e durante la laurea, CLA.

**Comitato scientifico CRUI:** Maurizio Tira (Università degli Studi di Brescia), Tiziana Lippiello (Università Ca' Foscari Venezia), Graziano Serragiotto (Università Ca' Foscari Venezia), Marco Mezzadri (Università degli Studi di Parma), Carla Bagna (Università per Stranieri di Siena), Marcella Costa (Università degli Studi di Torino), Roberto Dolci (Università per stranieri di Perugia), Stefano Rastelli (Università degli Studi di Pavia), Patrizia Guida (Università LUM Bari), Anna De Meo (Università degli Studi di Napoli l'Orientale), Thomas Christiansen (Università del Salento), Silvia Bruti (Università di Pisa), Annalisa Zanola (Università degli Studi di Brescia), Stefania Stafutti (Università degli Studi di Torino).

## 1. Introduzione

Negli ultimi anni il mondo accademico italiano si è interrogato, in diversi modi e a più livelli, sul ruolo della formazione linguistica come volano dell'internazionalizzazione del sistema. Anche grazie alle ricerche, copiose e rilevanti, condotte in diversi settori scientifico-disciplinari riconducibili alle Scienze del linguaggio, e ai momenti di confronto scientifico in convegni e giornate di studio, le risposte dei singoli atenei sono andate man mano arricchendosi e aggiornandosi, cogliendo la complessità dei processi sottesi all'internazionalizzazione.

Ciò ha portato a ridefinire concetti legati alla mobilità studentesca in uscita e in entrata, nonché alla dimensione ormai percepita come pervasiva della cosiddetta “internationalization at home”.

Il Convegno che si intende organizzare a Ca' Foscari il 25 e 26 febbraio sotto l'egida della CRUI si pone in continuità con quanto messo in atto negli anni precedenti, con particolare riguardo ai programmi Marco Polo e Turandot e a proposte formative innovative quali il Foundation Year/Course.

In questo contesto, cogliendo l'occasione del quindicesimo anniversario del Programma Marco Polo e Turandot, il Convegno mira a sviluppare una riflessione a tutto tondo, mettendo a confronto le ricerche e le esperienze che emergono nei diversi ambiti del mondo accademico, dei Ministeri e delle

scuole che in vario modo cooperano allo sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema universitario e dell'alta formazione artistica e musicale. Al centro della riflessione viene posto il tema della gestione di un sistema integrato di qualità, nell'auspicio di poter condividere modelli di gestione della formazione linguistica e culturale degli studenti in grado di dare coerenza ai diversi interventi attuati in risposta a bisogni solo apparentemente separati. In questa prospettiva, a titolo d'esempio, la **formazione linguistica e culturale in italiano** prima dell'iscrizione ai corsi di laurea e la formazione durante il corso di studi possono essere affrontate in un'ottica di integrazione; oppure le scelte gestionali, oltre che formative, per la formazione linguistica e culturale degli studenti italiani in uscita per percorsi di mobilità e degli stranieri in ingresso possono essere inquadrare nel più ampio spettro dei processi di innovazione legati ai CLA.

Il Convegno può costituire l'occasione per stimolare una riflessione al fine di potenziare o sviluppare dei sistemi di gestione della qualità della formazione linguistica, che abbia come obiettivo la piena valorizzazione del **sistema universitario italiano**.

La riflessione che potrà essere sviluppata durante il Convegno è, dunque, da collocare all'interno di un più ampio contesto di assicurazione delle qualità dei

percorsi formativi che coinvolgono numerosi ambiti gestionali (amministrativi, tecnici, commerciali) e didattici (formazione metodologica e linguistica dei docenti, formazione linguistica e culturale degli studenti, valutazione delle competenze in ingresso e uscita ecc.), che si svolgono spesso volte in ambienti fisici, ma anche virtuali e con sequenze temporali diversificate.

## 2. Temario

Sono stati individuati alcuni ambiti tematici per il Convegno:

- **La promozione dell'insegnamento della lingua italiana come asse strategico dell'internazionalizzazione della formazione superiore italiana**, con attenzione rivolta, oltre che al miglioramento della qualità, anche all'incremento del numero di studenti che accedono ai corsi di studio in lingua italiana e non solo a quelli in lingua inglese.
- **Dalla formazione linguistica pre-laurea alla formazione linguistica durante la laurea**: proposte per percorsi convergenti volti a un'integrazione sistemica. Questo ambito tematico invita ad indagare i tratti specifici della formazione linguistica a livello organizzativo e gestionale, quali i corsi di lingua accreditati, Foundation Year, cluster di atenei che lavorano sinergicamente sugli aspetti della lingua italiana, sistema di gestione dei debiti formativi in lingua italiana ecc.
- **Relazioni istituzionali volte a migliorare la qualità dei processi di internazionalizzazione**. L'occasione del 15° anniversario del Programma Marco Polo/Turandot invita a riflettere in particolare sulle relazioni con la Repubblica Popolare Cinese attraverso un confronto con rappresentanti istituzionali cinesi anche sull'insegnamento dell'italiano in Cina.
- **Rapporti con le agenzie cinesi e con il territorio**. La complessità dei rapporti con la Cina, accompagnata dalla strategicità di quel paese nella contemporaneità, porta a riflettere anche su ruoli nelle relazioni con le agenzie di intermediazione cinesi. L'educazione in ambito linguistico quale strumento di diplomazia culturale, impatto sul territorio e coinvolgimento delle realtà sociali. Specialmente nelle città più piccole il tessuto urbano rappresenta il campus universitario nel quale gli studenti cinesi mettono immediatamente alla prova quan-

La complessità del percorso e l'imprescindibile bisogno di raccordo tra le diverse fasi e i diversi attori impongono, inoltre, l'adozione di una prospettiva di assicurazione della qualità condivisa, tema che si porta all'attenzione nella presente proposta di incontro tra studiosi e operatori dei diversi ambiti coinvolti.

to imparato in classe attraverso l'interazione con l'ambiente, con il paesaggio linguistico e culturale e con una società italiana sempre più multilinguistica e multiculturale. Tale rapporto può avere effetti notevoli anche sull'economia del territorio. Lo sviluppo di un'adeguata competenza linguistica ed interculturale passa quindi attraverso la riflessione su quali siano le forme più adeguate per favorire il contatto tra lingue e culture diverse e su come renderlo parte integrante del percorso di apprendimento della lingua e della cultura italiana, trovando proposte che educino a prevenire o risolvere eventuali conflitti interculturali favorendo così relazioni sociali armoniose e proficue.

- **Centri Linguistici di Ateneo**. Ancorché di valore strategico, l'ambito legato alla lingua italiana è una parte di un tutto. Per questa ragione, il convegno, nel tentativo di costruire conoscenza attorno ai modelli possibili per il miglioramento della qualità dell'internazionalizzazione degli Atenei italiani, propone una riflessione sul ruolo dei CLA e altre strutture designate dall'Ateneo nei processi di internazionalizzazione delle Università, con attenzione rivolta tanto agli studenti stranieri in entrata, quanto ai nazionali in uscita, volgendo lo sguardo, allo stesso tempo, alla gestione linguistica e metodologica dell' "internationalization at home".
- **La politica di assicurazione della qualità nei processi di internazionalizzazione**. Ponendo come obiettivo la piena valorizzazione delle eccellenze del sistema universitario italiano, è degna di grande attenzione la riflessione sull'ampio contesto di assicurazione delle qualità dei percorsi formativi che coinvolgono numerosi ambiti gestionali (amministrativi, tecnici, commerciali) e didattici (formazione metodologica e linguistica dei docenti, formazione linguistica e culturale degli studenti, valutazione delle competenze in ingresso e uscita ecc.) nei sistemi di internazionalizzazione di università e AFAM.

### 3. Format

Il convegno avrà luogo presso **l'Università Ca' Foscari Venezia il 25 e il 26 febbraio 2021** tenendo conto della precarietà imposta dall'attuale emergenza sanitaria. Lo svolgimento dei lavori avverrà,

condizioni sanitarie permettendo, in modalità mista: in presenza e a distanza, con sessioni plenarie alla presenza di un numero contingentato di partecipanti trasmesse in streaming.

## PROPOSTA di PROGRAMMA

### 25 febbraio ore 10:00-13:00

Saluti delle autorità (CRUI, MUR, MAECI)

10:30-12:00

**La promozione dell'insegnamento della lingua italiana come asse strategico dell'internazionalizzazione della formazione superiore italiana**

12:00-13:30

**Diplomazia culturale: le relazioni istituzionali volte a migliorare la qualità nei processi di internazionalizzazione**

### 25 febbraio ore 14:30-18:00

14:30-16:00

**La politica di assicurazione della qualità nei processi di internazionalizzazione**

16:00-16:30 pausa

16:30-18:00

**Internationalization at home: il ruolo dei Centri Linguistici di Ateneo e di altre strutture proposte**

### 26 febbraio ore 9:00 -12:00

9:30-11:00

**Focus sul progetto Marco Polo/Turandot**

11:00-11:30 pausa

11:30-13:00

**Focus sul Foundation Year**

### 26 febbraio ore 14:30-17:30

14:30-16:00

**Dalla formazione linguistica pre-laurea alla formazione linguistica durante la laurea: proposte per percorsi convergenti volti a un'integrazione sistemica**

16:00-16:30 pausa

16:30 – 17:30

**Relazione del GdL Mur sulle certificazioni linguistiche**

**Conclusioni**

Nota: le relazioni sono pensate in base a un numero massimo di 28 interventi. Ciascuna relazione avrà una durata di 15 minuti con 5 minuti per le domande a conclusione di ogni relazione e 10 minuti di "cuscinetto" per far fronte ad eventuali sforamenti.